

ticato della terza Italia, redenta libera ed una per proprio impeto di popolo, e per questo repubblicana, ma perchè sta, sopra il partito, la patria, si traesse pur dietro anche all'ambizione di un principe o di un papa, se no, no.



Rivoluzione, unità, indipendenza: non più ideale o sogno, ma urgente coscienza di dovere: queste le idee che Giuseppe Mazzini con l'ardore di uno spirito eroico trasfonde negli Italiani per farli, come di sangue, uni di cuore.

Ripensate ora, o Signori, l'opera di Camillo Cavour: pur essa è rivoluzione, unità, indipendenza. Mirabile armonia di intenti che non apparisce ai brevi sguardi del volgo perchè è profonda, ed invece alla superficie si mostra la opposizione dei metodi e l'avversione degli uomini. Il pensiero del Mazzini brilla ne' suoi scritti; quello di Cavour deve essere precipuamente riconosciuto nelle caratteristiche e nei risultati della sua politica.